



ENGIM PIEMONTE S. L. Murialdo" – Città di Pinerolo Classe I Acc

QUEL CHE NON VOGLIO SCORDARE di ALICE

In questa quarantena non ho fatto molto, anche perché non si poteva uscire o fare una passeggiata. Ma stando a casa ho imparato a stare con la mia famiglia, e a dirla tutta ho scoperto che stare più di una settimana sotto lo stesso tetto con mia sorella è un inferno, infatti mia madre ci divideva sempre, una in camera da letto e l'altra in salotto.

Mi ricordo che la seconda settimana ogni mattina facevo mezz'ora di esercizi fisici, ma vedevo che non servivano a nulla perché dopo andavo a mangiare i dolci che facevo. E sì, sono diventata una cuoca. La mia prima torta sarebbe venuta buona se al posto dello lievito avessi messo lo zucchero a velo. La cosa più difficile è stata stare lontana da Erik ovvero il mio ragazzo, siamo stati quasi 60 giorni senza vederci ed è stata veramente pesante, ma per fortuna abbiamo superato tutto ciò sempre insieme.

Non posso dire che non mi sono annoiata perché sarebbe una bugia ma per fortuna c'era il mio amico Netflix, su cui mi sono guardata un sacco di film e serie, la mia serie preferita è stata Riverdale, anche perché c'era un ragazzo molto bello.

Ho aiutato mia madre a disinfettare tutta casa con l'alcol ovviamente non quello che si beve!

Sono stata più vicino al mio cane, l'ho fatto giocare e si è fatto fare tante coccole.

In questa quarantena oltre ad Erik mi sono mancati Giada, ovvero la mia migliore amica, e Nadir il mio migliore amico e anche gli altri amici del gruppo.

Oltre agli amici mi sono mancati i nonni le mie cugine/ cuginetta in poche parole i famigliari più vicini a me.

Ogni sera facevamo le videochiamate con mia nonna e ogni volta era una risata dopo l'altra perché non ci sente molto bene.

Dopo le videochiamate con i parenti le facevo con Erik e ogni volta mi veniva da piangere perché mi mancava molto.

Facevo anche le videochiamate di gruppo con i miei amici.

Quando è finito tutto ciò mi sono sentita libera e non più in gabbia.